

**Domenica 16 Gennaio 2022 –
Cai Teramo, CIASPOLATA
SULL'ALTOPIANO DEL VOLTIGNO –
Parco Nazionale del Gran
Sasso e Monti della Laga.**

Domenica 16 Gennaio 2022, Cai Teramo, CIASPOLATA
SULL'ALTOPIANO DEL VOLTIGNO – PARCO NAZIONALE DEL GRANSASSO E
MONTI DELLA LAGA



Una valida scelta escursionistica invernale per iniziare nel migliore dei modi il nuovo anno.

La Sezione Cai di Teramo propone una coinvolgente ciaspolata sull'Altopiano del Voltigno nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.



La Piana del Voltigno è un altopiano carsico bordato da cromatiche distese boschive dove il faggio è prevalente, arricchito da lucenti primaverili laghetti . Una piccola area dall'elevato valore paesaggistico, scrigno di biodiversità che si rinnova ogni stagione. Questa volta lo si raggiunge dal più esteso Altopiano di Campo Imperatore. L'avvicinamento in auto è un interessante viaggio nel Distretto Terre della Baronina e i suoi borghi con Calascio e l'ineguagliabile Rocca, l'orgogliosa Castel del Monte e il suo primato altitudinale.



Da Campo Imperatore in escursione INVERNALE verso il Rifugio Ricotta lambendo il Monte Meta, elevato luogo panoramico. L'escursione regala più opportunità paesaggistiche e culturali tra pianori, vette, boschi, incisi valloni, ampi orizzonti e conche che ospiteranno i laghetti. Un ambiente dove la natura domina e ci racconta di pecore e pastori.



Propongo alcune foto prese da Paolo Cucculelli del Cai Abruzzo, della Sezione Cai di Penne, giunto al Voltigno dal tradizionale avvicinamento dal basso, da Villa Celiera.

[Locandina Piana del Voltigno, 16 gennaio 2022](#)

[Scheda tecnica Piana del Voltigno, 16 gennaio 2022](#)

BUONA MONTAGNA a tutti sempre frequentata con le dovute attenzioni dalla presente emergenza sanitaria

2022.01.14 (*pubblicato*)



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE NEI PARCHI D’ITALIA 2022

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE NEI PARCHI D’ITALIA 2022



tra i 18 e 28 anni

Pubblicato il Bando per la selezione di 56.205 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Universale.

AMBIENTE, CULTURA, SPORT, DIRITTI, ASSISTENZA

Sono le parole guida del percorso comunicativo che avvicina al Servizio Civile Universale

[vedi lo spot istituzionale \(link\)](#)

Presentazione delle domande di selezione entro mercoledì 26 gennaio 2022, ore 14.00

Il bando è reperibile sul sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Siti utili

[\(link\) politiche giovanili](#)

[\(link\) domanda online](#)

[\(link\) scelgo il servizio civile](#)

I Parchi Nazionali

Anche nel 2022 i Parchi Nazionali e Regionali italiani offrono a giovani la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale nelle aree protette. Da volontari si possono trascorrerne giornate all'aria aperta e nelle strutture sociali dei Parchi.

Incontro con la realtà della vita

Il Servizio Civile piace ed è un'opportunità per far toccare la realtà della vita a ragazze e ragazzi, accomunati da una significativa classe di età che si troverà a decidere e gestire il futuro possibile.

L'importanza dell'incontro

Si tratta di giovani che provengono da ambienti sociali

culturali diversi tra loro e che diversamente potrebbero non incontrarsi. In questa fase di pandemia e crisi climatica la **socialità è determinante** trattandosi di problemi che interessano sia chi vive nelle zone di periferia, chi vive nei piccoli paesi e chi vive nei quartieri privilegiati.

I valori della Costituzione

Il Servizio Civile è l'occasione per trasmettere valori della **Costituzione** attenti ai principi dell'autorità, del rispetto delle regole e delle gerarchie.



Agenda 2030

I progetti sono parte di un più ampio programma di interventi che rinviano all'Agenda 2030, in linea con i 17 obiettivi planetari, espressi da 169 traguardi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

GIOVANI E AMBIENTE



I giovani di oggi
per la
tutela di domani

In Montagna per la scoperta
sensoriale dei territori



Il Cai dell'Aquila è pronto ad accogliere 6 giovani, nella sua rinomata e ben strutturata sede, via Sassa 34, pieno centro storico a pochi passi da Piazza del Duomo, principale luogo di incontro degli aquilani, tra le piazze più grandi d'Italia.

I PARCHI PER I GIOVANI

Ecco i progetti che interessano il Sistema dei Parchi per giovani che desiderano dedicare tempo ed energie a contatto con la Natura e nell'impegno per la Tutela. Le future generazioni diventano parte attiva nell'azione di conoscenza, gestione e conservazione. *Ragazze e ragazzi sono una risorsa importante ed insostituibile del nostro Paese.*

Servizio Civile Universale con:



-Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise: un anno al servizio della Natura! Progetto "100 anni di natura protetta", finanziato all'interno del programma "Buon cammino per scoprire l'Abruzzo"

<http://www.parks.it/parco.nazionale.abruzzo/bandi-dettaglio.php?id=67685>



PARCO NAZIONALE

ValGrande

-Parco Nazionale Val Grande: Progetto **“respirare nei parchi”**

<http://www.parks.it/parco.nazionale.valgrande/bandi-dettaglio.php?id=67755>



**DOLOMITI
BELLUNESI**
PARCO NAZIONALE



– Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi – sito dell’Unione Montana Feltrina con più proposte

<http://www.parks.it/parco.nazionale.dol.bellunesi/bandi-dettaglio.php?id=67760>



AREA Parchi

Archivio Regionale Educazione Ambientale nei Parchi lombardi

-AREA Parchi Lombardia: **un anno per la cultura, l’educazione ambientale, la cura**

<http://www.parks.it/news/dettaglio.php?id=67525>



-Parco Regionale Monti Simbruini: nell'ambito della **Rete Enti SCU**

<http://www.parks.it/parco.monti.simbruini/bandi-dettaglio.php?id=67571>

POSTI per SEDI		PROGETTI																TOT. POSTI x PROGETTO				
		Albano Laziale	Varco Sabino	Pescorocchiano	Antrdoco	Camerata Nuova	Cinetto Romano	Filettino	Guidonia Montecello	Jenne	Marcellina	Moricone	Civitella Alfedena	Roma Parco Appia	Poggio San Lorenzo	Subiaco Comune	Subiaco Parco Simbr.		Trevi nel Lazio	Vallepietra	Vicovaro	Vivaro
SCU ORDINARIO																						
1*	Carta e Cartiere: di generazione in generazione												2		3							5
2*	Cura dei Beni Comuni: nuovi percorsi di collaborazione tra cittadini ed Istituzioni							2		2			2					1				7
3*	Monitoraggio e recupero della fauna selvatica													4				2		4		10
4*	Parchi e Borghi HUB di Cultura	2					2	2			2						2	1		2		13
5*	Passeggiate geologico-paleontologiche: Biodiversità vs Antropocene										2			2			2					6
6*	Passepartout: accoglienza, tutela e valorizzazione					2	2	1	2		2			4			2					15
7*	Plastic Free: futuro sostenibile								2				2			4						8
8*	Sapori, saperi e "semi" del territorio					2					2		2				3		2			11
9*	Turismo dolce sui Cammini del sacro e del profano	2	1	1	1		2	1			2	1	1				1					13
10*	Vie della Transumanza del Lazio									2				2							2	6
IN CO-PROGETTAZIONE																						
11*	Europa in Rete 50SC											2		2		1	1					6
12*	Sport e Natura lungo i Cammini ed i Sentieri dell'Appennino Centrale					1						1					1					3
TOT. POSTI per SEDE		4	1	1	1	5	6	2	8	2	6	10	1	16	6	8	10	6	2	6	2	103



Parco Regionale Sirente Velino: **Progetto "i tre moschettieri"**
tra i molti del Centro Servizi Volontariato Abruzzo

<http://www.parks.it/parco.sirente.velino/bandi-dettaglio.php?id=67702>



Servizio Civile Universale 2022

[6 posti sede CAI L'Aquila](#)

I giovani volontari saranno coinvolti in un progetto di

valorizzazione, tutela e sviluppo sostenibile dell'ambiente montano denominato "I tre moschettieri – buon cammino per scoprire l'Abruzzo" – [sito Cai dell'Aquila \(link\)](#)

Il [Centro Servizi per il Volontariato Abruzzo \(link\)](#) ha ottenuto il riconoscimento di:

2 progetti inseriti all'interno del programma "*Buon cammino per scoprire l'Abruzzo*" per un totale di 143 operatori volontari da impiegare

7 progetti inseriti nel programma "*Siete memoria del futuro che vorrei*" per un totale di 63 operatori volontari

1 progetto da realizzarsi nella regione Abruzzo inserito nel programma "*Reti al servizio...della pace*" per un totale di 22 operatori volontari

2 progetti da realizzarsi nella Regione Abruzzo inseriti nel programma "*2021 Educazione e sostenibilità in Abruzzo*"

CLUB ALPINO ITALIANO

Il Club Alpino Italiano è associazione nazionale che alimenta senso e sostanza del "volontariato attivo", con coinvolgimento, partecipazione e buone pratiche. Il Cai collabora alle attività dei Parchi con percorsi di crescita e di formazione, attraverso esperienze in ambiente, all'aria aperta, maturando relazioni sociali, incontrando persone dedicate e appassionate. In Abruzzo il Cai dell'Aquila, anche per il 2022 prevede di accogliere 6 giovani soci e non soci.

Un'esperienza civica importante per conoscenza, responsabilità e sicurezza, attenta ad ambiente, economia, società ed istituzioni.

Buona Montagna a tutti!

2022.01.08 (pubblicato)



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

RIVISONDOLI negli ALTOPIANI MAGGIORI D’ABRUZZO – Con il SENTIERO ITALIA CAI alla scoperta delle BELLEZZE D’ITALIA

RIVISONDOLI negli ALTOPIANI MAGGIORI D’ABRUZZO

Con il SENTIERO ITALIA CAI alla scoperta delle BELLEZZE
D’ITALIA



DESIDERIO DI TRANQUILLITA' – IN MONTAGNA E' POSSIBILE STARE MOLTO BENE

Il desiderio di vivere con leggerezza le situazioni, di divertirsi con serenità, guardare luoghi con occhio tranquillo. In Montagna ci si può muovere in sicurezza sanitaria, potenziando le difese immunitarie.



NEGLI ALTOPIANI MAGGIORI D'ABRUZZO

Abbiamo bisogno di circostanze giocose, senza togliere nulla alla serietà del momento e all'emergenza data dal covid e dalla crisi climatica. L'ambiente e i paesaggi aperti ci regalano questa opportunità. Così mi sono sentito a Rivisondoli negli Altopiani maggiori d'Abruzzo.



IN ESCURSIONE DA PAESE A PAESE, il 3 gennaio 2022

In escursione lungo un tratto del **Sentiero Italia CAI** (segnavia *SI rosso-bianco-rosso*), dal paese di Rivisondoli,

affacciato sulla luminosa piana, verso la raggiunta stazione ferroviaria di Rivisondoli-Pescocostanzo, (con i suoi 1268,82 m è la più alta d'Italia dopo quella del Brennero). In cammino nei prati fino a Pizzo Coda da dove (lasciato il *Sentiero Italia CAI*) si prosegue all'Eremo di San Michele (che rinvia alla storica interregionalità della *transumanza* Abruzzo Puglia), salendo a Pescocostanzo, con i suoi merletti realizzati da abili orafi e ricamatrici e poi concludere l'anello escursionistico a Rivisondoli, lungo il sentiero a mezza costa o con la pista ciclabile.





CAVALLI IN LIBERTA'

Questo spettacolare anello tra le Pietre Cernaie il Monte Girella, affascinato dal gioco dei corsi d'acqua si svolge nella vibrante pianura scossa anche dal felice calpestio di cavalli in libertà. Tutto questo mentre al sole che scaldava si contrapponeva il vento che, seppur lieve, colmava la vallata.



IMPEGNARSI PER UN FUTURO POSSIBILE IN ARMONIA CON LA NATURA

Cultura, natura, panorami, colori, odori, raccontati tutti in una appagante escursione, ritemprati alla fine da una gustosa cioccolata con panna e altre dolcezze nella pasticceria *Botton D'Oro* a Rivisondoli.

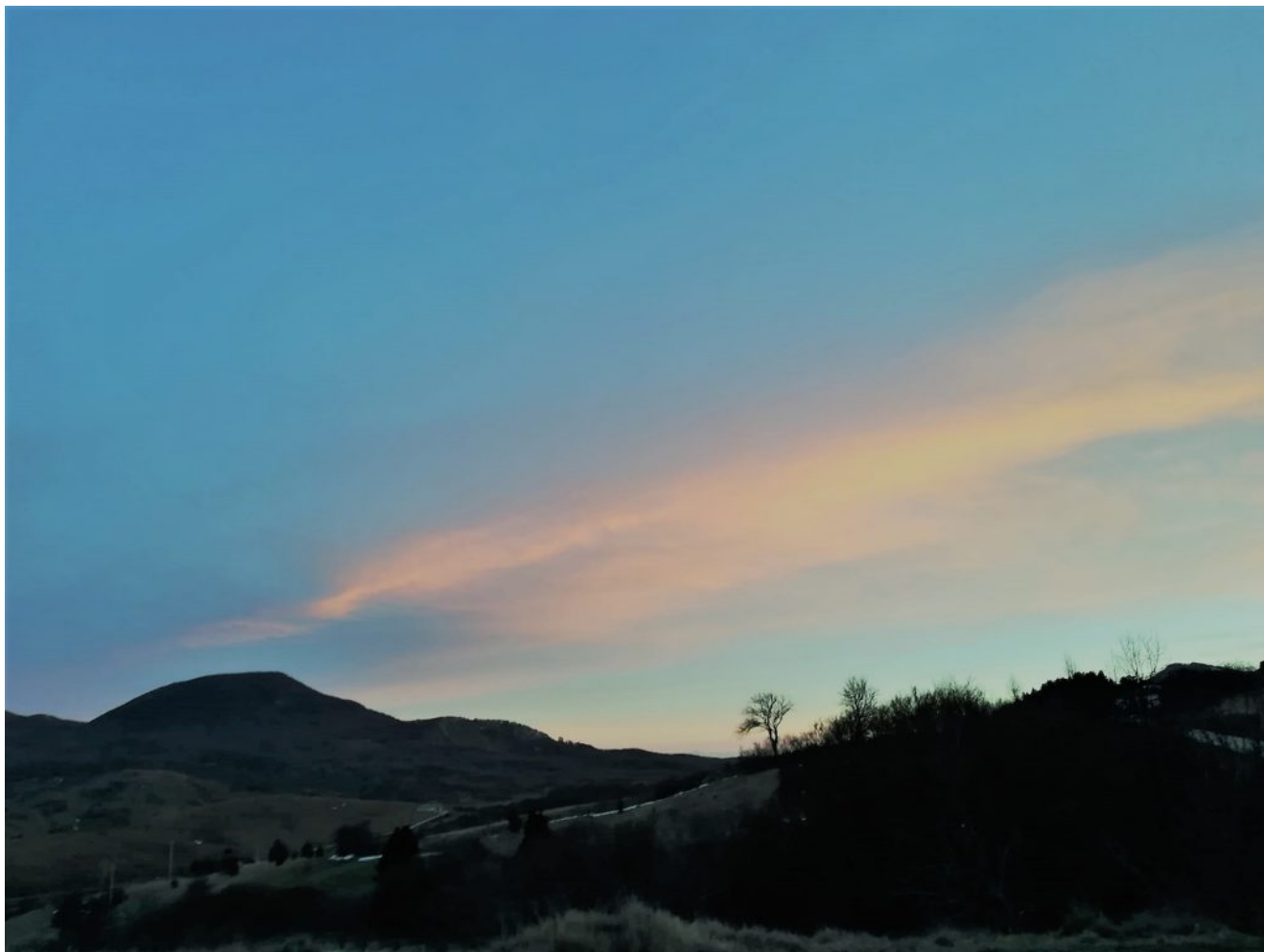
In questa educativa proposta di esperienza all'aria aperta, pensata anche per famiglie, c'è tutta la vocazione escursionistica degli Altopiani maggiori d'Abruzzo, zona cerniera tra Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio Molise e Parco Nazionale della Maiella.



VILLAGGIO DEGLI ALPINISTI – ALTRA NEVE

Negli Altopiani maggiori d'Abruzzo, straordinario concatenamento di pianori e paesi, serve indirizzare i prossimi investimenti da PNRR e altre risorse nazionali e regionali, sulla qualità e la diversificazione del turismo in ogni stagione dell'anno. Va superata la monocultura dello sci diventato un modello turistico sempre più insostenibile per l'uso di suolo, acqua ed energia. La vicinanza dei Parchi e la presenza di SIC e ZPS, Rete Natura 2000, con misure e interventi sul territorio indirizzano e migliorano la coesistenza tra comunità e patrimonio ambientale. Di riferimento il progetto Cai, Villaggio degli Alpinisti, attuato nelle Alpi e che può trovare efficace applicazione in Appennino.





Buona Montagna a tutti!

2022.01.05 (*pubblicato*)



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

domenica 26 dicembre 2021 – Cai Castelli – FONDO DELLA SALSA: ESCURSIONE INVERNALE NOTTURNA – 39a edizione

domenica 26 dicembre 2021 – CAI CASTELLI

www.caicastelli.it



†24-12-1974

DE PAULIS

CAI VENTIMIGLIA
PRIMA INVERNALE
ORDI DI QUESTO MONTI

26 Dicembre 2021

COMMEMORAZIONE a Piergiorgio De Paulis e ai Caduti del Gran Sasso

Programma

- Ore 14:00
Ritrovo a Castelli
- Ore 14:30
Inizio escursione
- Ore 15:30
Celebrazione Messa ai caduti della montagna
Dopo la messa si riscende a Castelli con le torce frontali

Difficoltà E-EAI Dislivello: S. 400 m - D. 400 m



Per informazioni:

Antonio Simonetti 3923589962
Giancarlo Di Pietro 3391419402
Vincenzo Di Simone 3398223092



www.caicastelli.it

CLUB ALPINO ITALIANO- appuntamento a Castelli in ESCURSIONE

**INVERNALE NOTTURNA AL FONDO DELLA SALSA , 39^a edizione –
domenica 26 dicembre 2021**



foto Francesca Di Gabriele

CAI CASTELLI -BUON NATALE

Nell'augurare BUON NATALE, la Sezione Cai di Castelli, intitolata all'alpinista Piergiorgio De Paulis" invita a partecipare all'appuntamento escursionistico e celebrativo di domenica 26 dicembre 2021 – ore 14.00 ritrovo a Castelli.



Castelli e la Parete Nord del Monte Camicia
IN MONTAGNA CON IL CAI

Insieme ci sposteremo ai piedi della Parete Nord del Monte Camicia, per ricordare i nostri caduti in Montagna, avvolti dalla suggestione dello splendido, ampio e innevato anfiteatro

naturale. Il pensiero ai nostri cari amici *Piergiorgio De Paulis*, *Enrico Faiani*, *Francesco Carta* e tutti gli Alpinisti, che la Montagna ha chiamato.



TUTTO E' PRONTO

Nei giorni scorsi i sopralluoghi e la preparazione di quanto necessario per il migliore svolgimento della giornata. In attesa della Santa Messa e del fuoco beneaugurante.



2019 26 Dicembre



CAI
ABRUZZO

37° EDIZIONE

“Commemorazione di Piergiorgio De Paulis e di tutti i caduti del Gran Sasso” CASTELLI

Con il patrocinio del



PROGRAMMA

- 10:00 Ritrovo a Castelli in Piazza Marconi
- 11:00 Inizio escursione al Fondo della Salsa da “Colle Rustico”
- 12:00 Santa Messa presso il Fondo della Salsa
- 14:30 Rientro a Castelli e Pasto conviviale Sede Parrocchiale in C.da Ponte Grue
- 16:00 Convegno: “RICORDO E SICUREZZA IN MONTAGNA” Chiesa San Giovanni Battista in Piazza Roma
- 18:30 Esibizione Corale “LA FENICE”

Difficoltà E-EAI Dislivello: S. 400 m - D. 400 m

N.B. I partecipanti dovranno indossare abbigliamento invernale - il programma potrà subire variazioni in base alle condizioni meteo.

Per aggiornamenti: www.caicastelli.it

Referenti: Marino Di Claudio 338 9053092
Giancarlo Di Pietro 339 1419402
Vincenzo Di Simone 339 8223092

Accompagnatore: AEN Filippo Di Donato



CONVEGNO

RICORDO E SICUREZZA IN MONTAGNA

Ruolo delle associazioni nella prevenzione e formazione ai fini della sicurezza in montagna

Saluti

Marino Di Claudio

Presidente CAI Castelli

Rinaldo Seca

Sindaco di Castelli

Gaetano Falcone

Presidente CAI Abruzzo

Luigi Cervella

Presidente CAI Isola del G. S.

Don Franco D'Angelo

Parroco di Castelli

Giuseppe Celli

Agesci Castelli 1

Relatori

Uberto De Paulis

Paolo Boccabella

Massimo Prisciandaro

Presidente Commissione Escursionismo CAI Abruzzo

Daniele Perilli

Presidente C.N.S.A.S. Abruzzo

Roberto Giancaterino

Direttore Scuola Gran Sasso di Alpinismo e Scialpinismo

Davide Di Giosaffatte

Presidente Collegio delle Guide della Regione Abruzzo

Conclusioni

MODERATORE CONVEGNO

Filippo Di Donato Presidente Nazionale TAM

Evento “Liberi dalla Plastica”



L'appuntamento annuale diventa occasione di incontro e di riflessione. Tema di questo educante appuntamento insieme al **“ricordo”** è la **“cultura della sicurezza”** che nel 2019 (37^a edizione) ha visto svolgere il dedicato Convegno **“ricordo e sicurezza in montagna”**.



26 dicembre 2019 – Convegno a Castelli **“Ricordo e Sicurezza in Montagna”**

8 Agosto 2021



Escursione al Fondo della Salsa

PROGRAMMA

- ore 8,30 Ritrovo Castelli in Piazza Marconi
- ore 9,30 Inizio escursione da "Colle Rustico"
- ore 11,30 Arrivo al Fondo della Salsa
- ore 14,00 Rientro

Didattica ambientale... Giochi... Pranzo al sacco...,
sempre nel rispetto delle regole di distanziamento sociale

Per informazioni:
Maria Schiappa

3335039961

Vittorino Di luca

3336550099

www.caicastelli.it

SICUREZZA, SIMPATIA E AMORE PER LA NATURA

Uno slogan che ci accompagna in escursione è **sicurezza, simpatia e amore per la natura**. La libera frequentazione della montagna avviene attraverso la **conoscenza dell'ambiente montano** da percorrere in ogni stagione, inoltre con la consapevolezza del proprio agire frutto di **competenza tecnica** ed **esperienza** acquisite, di attrezzatura e abbigliamento adeguati. Il **rispetto** e la volontà di **prendersi cura della Montagna** sono sempre nel nostro zaino, fedeli compagni di viaggio. Messaggi che il Cai rivolge con particolare attenzione a **giovani e famiglie**.



foto *Francesca Di Gabriele*

ESSERCI, SENTIRE, CAPIRE, PREVENIRE

Per ogni attività in Montagna, in ogni stagione, si tratta di limitare, per quanto possibile, *rischio e danno*. Il **ricordo** di chi è caduto ci aiuta ulteriormente ad avvicinarci alla montagna con consapevolezza e sentimento, per **esserci, sentire, capire, prevenire**. La **bellezza** ci aiuta a capire quanto sia importante tutelare gli ambienti naturali.



26 dicembre 20219 – senza neve

STELE AI CADUTI

La meta dell'escursione è la sporgenza rocciosa con la **stele ai caduti in montagna**, dove, ogni 26 dicembre, con escursione notturna, si celebra la Messa ricordo, a volte con soffusi boati di accompagnamento dalla parete.



foto *Francesca Di Gabriele*

IMPERDIBILE

Per chi ama la Montagna e viene in Abruzzo è imperdibile poter **osservare da vicino** la Parete Nord del Monte Camicia. Lo spettacolo invernale è unico. Eccezionale poter avvicinare con un'escursione e osservare lo slancio della parete.

Ci troviamo nello splendido e ampio scenario del **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** con il sottogruppo Monte Camicia e Monte Prena.



38ª EDIZIONE 2020

L'anno scorso è mancato l'appuntamento collettivo. Il confinamento ha impedito il regolare svolgimento dell'escursione. E' stato un **diverso 26 dicembre** senza salita notturna e fuoco acceso. La giornata è stata vissuta con la Messa nella Chiesa di San Salvatore a Castelli, officiata da *Don Franco* e trasmessa via Facebook.

A ricordo e testimonianza in Montagna i fiori sono stati posti con leggerezza e discrezione.

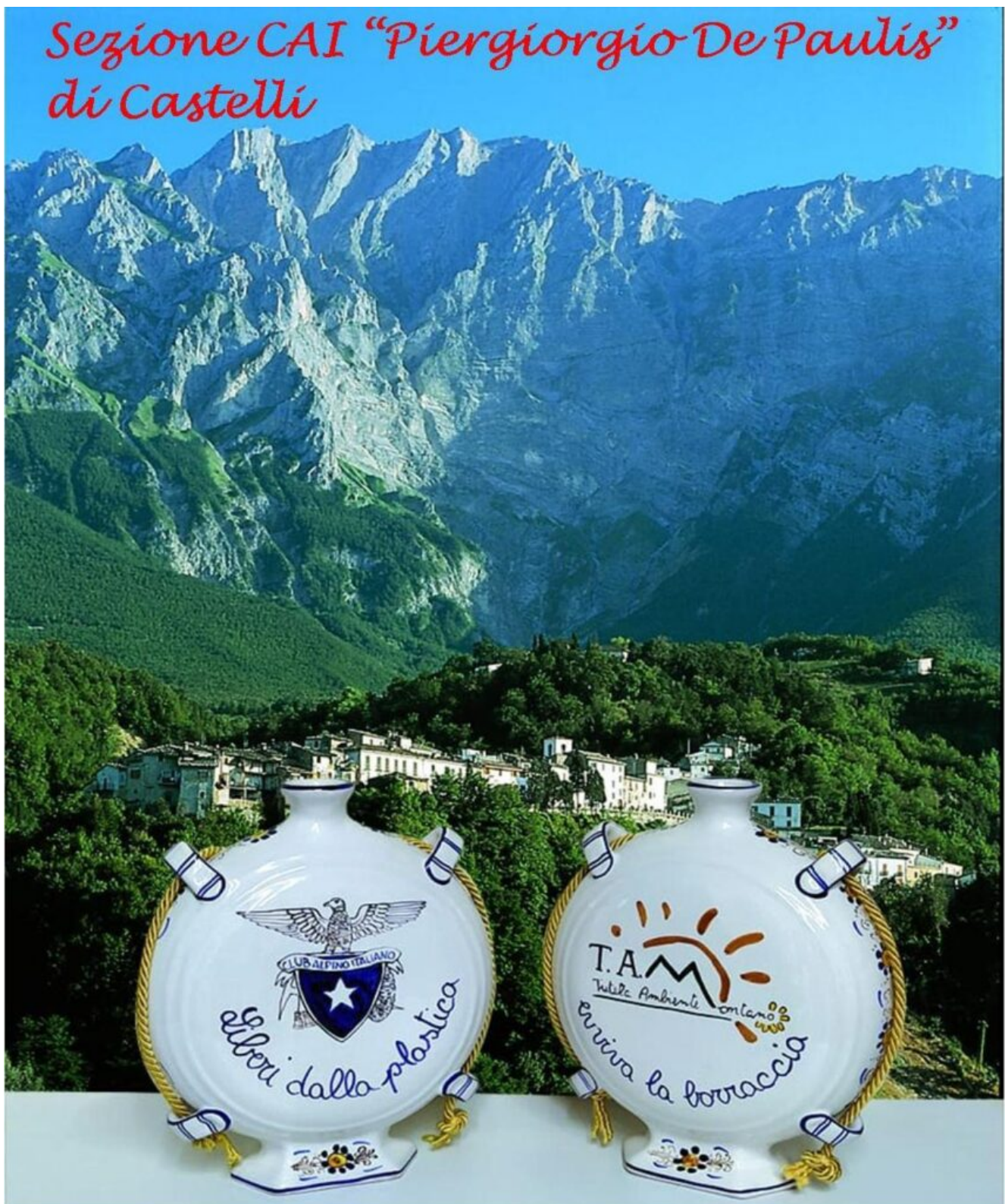




foto *Francesca Di Gabriele*

RIFUGIO CAI ENRICO FAIANI

Immaneabile la sosta al Rifugio Cai *ENRICO FAIANI*, CASA DELLA MONTAGNA e SEDE SEZIONALE Cai Castelli. Presidio della Montagna e luogo privilegiato per accoglienza, informazione ed educazione ambientale.



MONTAGNA PULITA

L'invito MONTAGNA PULITA. Sui sentieri, nei paesi e nei rifugi senza lasciare traccia del proprio passaggio



26 dicembre 2019 – al Fondo della Salsa senza neve

SI PARTECIPA NEL RISPETTO DELL'EMERGENZA SANITARIA

Siete invitati a partecipare in escursione con attrezzatura e abbigliamento adeguati e nel rispetto di distanziamento e misure anticovid.

Buona Montagna a tutti!

2021.12.23 *(pubblicato)*



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

Lunedì 6 dicembre 2021 per celebrare i 30 anni della Legge Quadro delle Aree Protette d’Italia. Sabato 11 dicembre 2021, per tutti è la Giornata internazionale della Montagna

Lunedì 6 dicembre 2021 per celebrare i 30 anni della Legge Quadro delle Aree Protette d’Italia

– Sabato 11 dicembre 2021, per tutti è la Giornata internazionale della Montagna

DUE IMPORTANTI DATE DA RICORDARE

40 anni di BIDECALOGO, 4 ottobre 1981 – Giornata Internazionale della Montagna, 11 dicembre 2021



CLUB ALPINO ITALIANO

Gruppo Regionale Puglia
Gruppo Regionale Basilicata
Commissione Regionale Tutela Ambiente Montano Puglia
Commissione Regionale Tutela Ambiente Montano Basilicata



1° Corso di formazione 2021 per Operatori Regionali di Tutela Ambiente Montano Puglia e Basilicata

5° incontro, MATERA capitale europea della cultura 2019

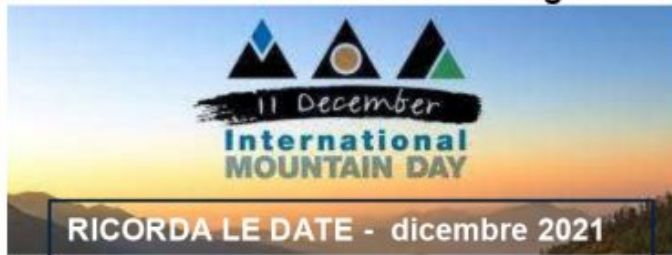
FASE CONCLUSIVA DEL CORSO ORTAM

venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 novembre 2021

In questi anni di mutamenti significativi e profondi, destinati a diventare radicati, mi piace fare riferimento ad appuntamenti che hanno dato senso alla mia attività di operatore tutela ambiente montano e accompagnatore di escursionismo. Inoltre la consapevolezza di essere sempre più parte di una società complessa condizionata da **crisi climatica** ed **emergenza sanitaria** (solo per citarne due) e sempre meno di appartenere a me stesso.

I problemi riguardano tutti riducendo l'impronta di carbonio prodotta e rispettando natura e salute.

Giornata internazionale della Montagna – 11 dicembre 2021



Tema suggerito per il 2021 è il TURISMO SOSTENIBILE e la sua frequentazione consapevole e rispettosa.

11 dicembre 2021: insieme al Cai per conservare e tutelare biodiversità e culture delle Terre Alte

Il 2002 è stato l'Anno Internazionale della Montagna. Dodici mesi dedicati ad accrescere la consapevolezza di quanto siano importanti i sistemi montuosi con i vitali **servizi ecosistemici** svolti per mantenere in salute il pianeta e garantire **qualità di vita e benessere** alle persone e a ogni altra specie vivente. Luoghi che hanno dato origine a pratiche culturali diverse in grado di adattarsi e resistere alle difficoltà ambientali e sociali. Possono essere di **esempio** e contribuire a definire strategie e gestire risorse e territori.

Nel 2003 l'Assemblea generale dell'ONU ha indicato nell'11 dicembre la Giornata internazionale della Montagna.

Legge Quadro delle Aree Protette – n.394 del 6 dicembre 2021

Eccellenza di territori e popolazioni. Capitale Naturale e Capitale Culturale indispensabili alla Transizione Ecologica.

30 anni di storia vissuta. La necessità di un **Bilancio Sociale** che si innesta sui **200 anni di tutela** (1922-2022), 100 del Parco Nazionale d'Abruzzo e 100 del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Una incredibile successione di buone pratiche.

Filippo Di Donato Direttore del Corso



Comune di
Gravina in Puglia



CUSTODI DI RISORSE E CULTURE

Conoscere il territorio montano e le genti che vi abitano riconoscendo la loro funzione di custodi di risorse e culture.

Con questa filosofia come Club Alpino italiano ho partecipato alla grande sfida della nascita dei nuovi Parchi Nazionali frutto della Legge Quadro 394 del 6 dicembre 1991.

UOMO E AMBIENTE

Il binomio uomo e ambiente al centro di ogni riflessione.

Ancor prima della Legge Quadro del 1991, con la stesura dei primi documenti di attenzione e tutela della Commissione Regionale Cai Tam Abruzzo, nel definire l'area di riferimento delle specie floristiche e faunistiche di montagna, i paesi erano sempre parte di quest'area considerata importante.

E così è stato quando la Legge dello Stato ha istituito i Parchi Nazionali, con i loro perimetri che hanno ricompreso numerosi paesi montani.



TRENTENNALE
LEGGE ISTITUTIVA
AREE PROTETTE
LEGGE 6 dicembre 1991, n. 394



ORGANIZZATO DA
MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

IN COLLABORAZIONE CON



Civitella Alfedena (AQ) | 6 dicembre 2021 | ore 10-18

10.00

Saluti

Giancarlo Massimi, Sindaco Civitella Alfedena

Cinzia Teresa Torraco, Prefetto - Ufficio Territoriale del Governo dell'Aquila

Introduce

On.le **Ilaria Fontana**, Sottosegretario di Stato al Ministero della Transizione Ecologica

Coordina

Maria Carmela Giarratano, Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) - Ministero della Transizione Ecologica

10.15

Ne discutono

Giovanni Cannata, Presidente Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise

Italo Cerise, Presidente Parco Nazionale del Gran Paradiso

Giampiero Sammuri, Presidente Federazione Italiana Parchi e Riserve

Donatella Bianchi, Presidente WWF

Amm. **Aurelio Caligiore**, Capo reparto RAM Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto

Costanza Pratesi, Responsabile ufficio Paesaggio e Patrimonio FAI - Fondo per l'ambiente Italiano

Stefano Ciafani, Presidente Legambiente

Mauro Furlani, Presidente Federazione nazionale Pro Natura

Ebe Giacometti, già Presidente Associazione Italia Nostra

Fabio Renzi, Segretario generale Fondazione Symbola

Rosalba Giugni, Presidente Marevivo

13.30

Light lunch

15.00

Stefano La Porta, Presidente Ispra

Giovanna Parmigiani, Componente della Giunta esecutiva di Confagricoltura

Gen. **Antonio Pietro Marzo**, Comandante delle Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri (CUFA)

Ettore Prandini, Presidente Coldiretti

Antonino Miccio, referente per le AMP

Giorgio Aldo Salvatori, Presidente Associazione Italiana Wilderness

Mauro Di Zio, Vicepresidente CIA - Confederazione Italiana Agricoltori

Giorgia Gaibani, quale responsabile Difesa del Territorio e rete Natura 2000 - LIPU

Padre **Enzo Fortunato**, Direttore della Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi

17.00

Dibattito

Interventi dei partecipanti

18.00

Conclude

On.le **Ilaria Fontana**, Sottosegretario di Stato al Ministero della Transizione Ecologica

LE BUONE PRATICHE DI MONTAGNA

Il senso migliore per raccogliere il momento celebrativo dei 30 anni di una Legge è quello di avvalersi delle buone pratiche maturate in questi primi 30 anni. **Ma non fermiamoci a questo ... abbiamo di più! Facciamo tesoro** del Centenario istitutivo del *Parco Nazionale d'Abruzzo* e del *Parco Nazionale del Gran Paradiso*. Sono 100 + 100 anni di attività svolta nelle Alpi e in Appennino.

PATRIMONIO NATURALE – PATRIMONIO CULTURALE

200 anni rappresentano un patrimonio ineguagliabile e inestimabile di storie e vicende per la conservazione e il progresso. *Capitale Naturale* e *Capitale Culturale* indispensabili per l'attuale fase di *Transizione Ecologica*. Le nostre secolari robuste radici, presenti nei tanti piccoli paesi montani, ci aiutano a contrastare crisi climatica ed emergenza sanitaria.



Sentiero Italia Cai e Sentiero dei Parchi



MINISTERO DELL'AMBIENTE

SENTIERO DEI PARCHI

Un lungo itinerario escursionistico che, attraverso il *Sentiero Italia Cai*, unisce il Sistema delle Aree Protette tra Parchi Nazionali, Regionali, Riserve Statali e della Biosfera, Rete Natura 2000, siti Unesco. Un **mosaico di meraviglie ed emozioni**, vissute e raccontate passo dopo passo grazie all'*Escursionismo educante*.

INSIEME PER...

Insieme possiamo evitare **spopolamento** dei paesi, **perdita** d'identità e di biodiversità, **consumo** del suolo e il crescente diffuso **spaesamento** generazionale.

Ridiamo linfa a quell'evento storico di conservazione e progresso, al Sistema delle Aree Protette e alla normativa organica che rappresenta, raccogliendo l'accresciuta attenzione sociale per ambiente e clima, indirizzando l'attuale inspiegabile tiepida attenzione dei decisori politici.

OGGI IN ITALIA

Il Sistema delle Aree Protette d'Italia può contare oggi su **25** Parchi nazionali, **32** Aree marine protette, **146** Parchi regionali, **147** Riserve naturali Statali, **420** Riserve regionali, **2624** Siti Rete Natura 2000, **20** Riserve della Biosfera MAB, **685** altre Aree Protette.



Sala Conferenze Castello Cantelmo - Pettorano sul Gizio [AQ]
Domenica 5 dicembre 2021, ore 17:00

I 30 ANNI DELLA LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE

[LEGGE 6.12.1991, N 394]
Conversazione con alcuni dei protagonisti

Coordina:

Franco Avallone - Giornalista

Saluti:

Antonio Carrara - Sindaco di Pettorano Sul Gizio

Antonio Di Croce - Direttore Riserva Naturale

Partecipano:

Franco Cicerone - Deputato al Parlamento X Legislatura

Amedeo D'Addario - Deputato al Parlamento X Legislatura

Giuseppe Di Croce - Già Capo del Corpo Forestale dello Stato

Stefania Pezzopane - Deputata al Parlamento

30 ANNI DELLA LEGGE QUADRO DELLE AREE PROTETTE D'ITALIA
lunedì 6 dicembre 2021 appuntamento a Civitella Alfedena
domenica 5 dicembre 2021 appuntamento a Pettorano sul Gizio

2021.12.06 (pubblicato)



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora in Federparchi. È giornalista ambientale.

CASTAGNATA 2021... Cai Castelli e Cai Teramo, domenica 7 novembre 2021 – Escursione Rifugio Enrico Faiani – Scaglia

Escursione Rifugio *Enrico Faiani* – Scaglia

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione "P. De Paulis" Castelli
Intersezionale
con CAI Teramo



"Castagnata"
7 Novembre 2021



Equipaggiamento: Scarponcini da
Trekking a caviglia alta, giacca
impermeabile, occhiali da sole, acqua.

Appuntamento ore 8,00
presso Rifugio Enrico Faiani.
8,30 inizio escursione.
11,30 arrivo alla "Scaglia"
14,30 Rientro al Rifugio
Pranzo con "Castagnata"
finale

Causa COVID19 i posti
saranno limitati a un
massimo di 35
partecipanti, ingresso
consentito solo con Green
Pass. Prenotazioni entro
il 4 Novembre

Contributo per il pranzo
15,00 €

Durante l'escursione
saranno rispettate le
regole del
distanziamento
sociale

Per informazioni CAI Castelli: Maria Schiappa 3335039961
Per informazioni Cai Teramo: Luigi Pompini 3473767682

Cai Castelli e Cai Teramo si ritrovano insieme per un'esperienza escursionistica nel bosco e sulle aspre pendici del Gran Sasso d'Italia, sulla **Scaglia**, ai piedi della Cresta Nord Est del Dente del Lupo, affacciati sull'anfiteatro della

Parete Nord del Monte Camicia.

Un'esperienza sensoriale avvolti dai colori dell'Autunno, cangianti nella quota, nel bosco odoroso e salutare, come insegna la **Terapia Forestale**.

La **Castagnata** è una gioiosa **Festa della Montagna**, con i paesi, le genti e i prodotti del bosco. Una giornata da vivere in amicizia e in questa prima domenica di novembre sarà condivisa con gli amici soci Cai di Teramo.

Temi di riferimento: escursionismo consapevole e rispettoso, [montagna pulita](#), rifugio *Enrico Faiani*, area protetta, [terapia forestale](#)

LINK all'articolo completo nel sito Cai Castelli
[CASTAGNATA_2021...Cai Castelli_e_Cai_Teramo](#)



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora in Federparchi. È giornalista ambientale.

QUALE FREQUENTAZIONE È POSSIBILE? Trento 2 ottobre 2021

QUALE FREQUENTAZIONE È POSSIBILE?

Trento 2 ottobre 2021



SALA CONGRESSI FEDERAZIONE TRENTEINA
DELLE COOPERATIVE - VIA SEGANTINI 10 - TRENTO

FREQUENTAZIONE RESPONSABILE DELL'AMBIENTE MONTANO INNEVATO

CONVEGNO NAZIONALE - SABATO 2 OTTOBRE 2021 ore 9,30

FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2021

EVENTO DEL FESTIVAL NAZIONALE
DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



PROGRAMMA

09,30 | **Saluti di benvenuto e apertura del Convegno**
coordinato da Anna Facchini - Presidente SAT

09,45 | **Fauna e attività turistiche invernali:
la convivenza è possibile? Il caso dei tetraonidi**
Luca Rotelli - Biologo, Faunista

10,15 | **La fruizione invernale della montagna
e le conseguenze per gli ungulati**
Luca Pedrotti - Coordinatore scientifico
Parco Nazionale dello Stelvio

10,45 | **Cambiamenti nel turismo alpino
nell'era Covid 19**
Mariangela Franch - Università di Trento

11,15 | **Coffee break**

11,30 | **Visitors management in snowy mountain areas**
Jennifer Klemm - Naturpark Nagelfluhkette -
Immenstadt - D

12,00 | **Il progetto Resicets**

Daniele Piazza - Direttore Ente di Gestione Aree
Protette dell'Ossola

12,30 | **Il nostro spazio di libertà è il loro spazio vitale**
Massimo Bocca - Direttore Parco naturale
del Mont Avic

13,00 | **Brunch**

14,15 | **Tavola rotonda dal tema:**

Costruiamo insieme una posizione condivisa

Alla tavola rotonda partecipano:

Enti, Istituzioni, Organizzazioni, Operatori economici
Coordina: Raffaele Marini presidente CCTAM

15,45 | **Intervento di chiusura:**

Vincenzo TORTI Presidente Generale CAI

N.B.: In caso di nuove e stringenti restrizioni Covid l'evento si svolgerà comunque in forma di webinar.



CIPRA
VIVERE
NELLE ALPI



FREQUENTAZIONE RESPONSABILE

La frequentazione è un tema di stringente attualità. Diventa particolarmente delicato quando ci si trova in ambiente naturale. La montagna è vulnerabile, sensibile ai cambiamenti

indotti dall'emergenza climatica. Si aggiunge l'impatto dovuto alla pressione antropica; crescente in questa fase di pandemia. L'uomo, da mediatore culturale, è l'unico che può intervenire per tutelare le terre alte e conservare le sue preziose risorse naturali. Qualità e quantità da preservare oggi e per le generazioni future.





NON SI POSSONO ACCONTENTARE TUTTI!

“Le questioni vanno affrontate alla radice e senza ambiguità. Le criticità presenti chiedono scelte mirate ed efficaci “. È il messaggio che mi sento di raccogliere dal “Convegno Nazionale tenuto a Trento il 2 ottobre, sulla frequentazione responsabile”.



40 ANNI DI BIDECALOGO CAI

Precisa la posizione del Presidente Generale Cai Vincenzo Torti con il Cai nazionale attento ai temi dell'ambiente, della società e dell'economia montana. Chiara l'attenzione del Cai verso l'ambiente e il Cai prende posizione su cambiamento climatico, neve e impianti sciistici, biodiversità, foreste ed energia. Sono 4 i documenti approvati recentemente dal Consiglio Centrale Cai, ai quali si aggiunge il rivisto Bidecalogo che ha avuto la sua prima stesura nel 1981 e compie quindi 40 anni di vita e utilizzo.



GOVERNARE COMPLESSITA' E FLUSSI

L'attuale complessità, planetaria e locale, va governata diventando propositivi attraverso studi, dati scientifici e tanto buon senso. Per tutti si indicano cambiamenti di stile di vita e di comportamento, rivolgendosi ai giovani, raccogliendo sensibilità femminili e coinvolgendo tiepidi decisori politici.



VISIONE E CONDIVISIONE

Determinanti i tavoli di concertazione per raccogliere le idee, definire le scelte, indicare strategia e azioni così da raggiungere gli obiettivi condivisi tra Enti e Associazioni. Il turismo responsabile si svolge e migliora nel rispetto di natura e cultura. I paesi, porte di accesso alla montagna e i sentieri compongono gli elementi di attrazione per identità, accoglienza, tradizione e innovazione.



LA NATURA NON HA CONFINI

Il Sistema delle Aree Protette tutela territori estesi, ma la natura non può essere realtà confinata in una sorta di isole definite da Rete Natura 2000. I valori culturali e la Carta della Natura intervengono su scala nazionale con le ricadute a livello regionale e locale. La Transizione Ecologica si attua con strategie di sistema e specifici piani di azione da riportare nella pianificazione di ogni territorio, dalla costa alla montagna. Vedo come riferimento una rete ecologica nazionale, in linea con gli obiettivi Agenda 2030, con struttura centrale imperniata sui parchi.

Lo Scarpone on line – articolo [Frequentazione dell'ambiente montano: il convegno nazionale a Trento tra consapevolezza e soluzioni in campo](#)

2021.10.08 (*pubblicato*)



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora in Federparchi. È giornalista ambientale.

**OSSERVA ... IMMAGINA e ...
SORRIDI – IN MONTAGNA È COSÌ
– ABRUZZO da vivere sul Monte
Camicia**

OSSERVA ... IMMAGINA e ... SORRIDI

– IN MONTAGNA È COSÌ

– ABRUZZO da vivere sul Monte Camicia



LUNEDÌ 13 SETTEMBRE 2021 – da incorniciare

Sarà stata la compagnia: *padre e figlio*; la storia alpinistica, con le salite in solitaria, estive e invernali di Andrea: *altro figlio*; la suggestione dei momenti tra nuvole e sole: *un perenne rincorrersi*; la bellezza: *una montagna sa sempre come offrire i suoi paesaggi*.

Sarà stato questo o altro ancora, ma la giornata è stata di quelle da incorniciare.



CLIMBING FOR CLIMATE – conoscere i territori

lunedì 13 settembre, ci siamo mossi, ancora fresco l'invito ad andare in Montagna, di *Climbing for Climate 2021* della RUS, Rete Università Sostenibili. Una sensibilizzazione attuata attraverso la conoscenza dei territori, che – per il terzo anno, ha saputo riunire tante intelligenze pronte a riflettere sulla crisi climatica e su Agenda 2030 con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.



CAMPO IMPERATORE – MONTE CAMICIA

Rispettosi di questa indicazione ci siamo diretti in uno dei luoghi simbolo dell'Appennino: l'altopiano di Campo Imperatore con la vetta di Monte Camicia salendo da Fonte Vetica.



ALTOPIANO, VETTE E CIELO

Nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga si apre Campo Imperatore, luogo dove pianoro, vette e cielo si incontrano formando un paesaggio unico che muta con la luce del giorno.



MONTE CAMICIA

Tra le vette più suggestive, dove il Sentiero del Centenario si affaccia sulle seghettate balconate terminali della Parete

Nord del Monte Camicia. Turbinio di nuvole e potente orrido.
Nuda roccia che precipita per centinaia di metri sul Fondo
della Salsa e sull'abitato di Castelli.



MONTE TREMOGGIA

Sulla cresta del Monte Tremoggia abbiamo atteso che il sole
cominciasse a declinare per coglierne il morbido di luci e
ombre.

Vicino e lontano tutto è meraviglia.



CAMOSCIO D'ABRUZZO

La fortuna di scoprire l'agile tranquillità di un piccolo gruppo di camosci. Armonia di acrobati in sintonia con rocce e ripidi prati.

Nel 30° anno della sua reintroduzione.



DA NON PERDERE

Siamo saliti da Fonte Vetica seguendo la via normale che sale per il Vallone di Vradra fino ad arrivare in vetta al Monte Camicia. Per il ritorno si torna alle Balconate e, appena avanti, il sentiero si ramifica a un piccolo sperone roccioso, restando in quota per il Monte Tremoggia del Dente del Lupo. Sempre in cresta giù a Fonte Fredda e sempre giù nella pineta di Fonte Vetica.



CALCOLARE BENE I TEMPI

Un'escursione dove il tempo di rientro è superiore a quello di salita per il diverso percorso più lungo. Ci sono tratti ripidi in discesa da non sottovalutare per tenuta degli scarponi e articolazioni sollecitate.



TUTTO AI NOSTRI PIEDI

Lo sguardo spazia rapito dall'estesa piana di Campo Imperatore su montagne vicine e lontane. Quelle del Gran Sasso e della Laga e poi Majella, Sirente e Vettore. Si sprofonda su colline e paesi fino alla costa e al Mare Adriatico.

Paesaggi, luoghi e panorami rendono onore alla bellezza della Montagna e invitano a una continua scoperta di ambienti e risorse da tutelare.

CIBO D'ECCELLENZA

P.S. Lasciati affievolire gli ultimi raggi di sole, in Abruzzo, a Isola del Gran Sasso, ci si ritempra con chitarrina e pallottine, gnocchi, arrostiticini, spezzatino in umido di pecora e birra artigianale...

2021.09.16 *(pubblicato)*



(filidido)

– Giornalista

– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo

– CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale,

presidente nazionale Escursionismo e TAM. Già nel Consiglio Direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e ancora in Federparchi. È giornalista ambientale.

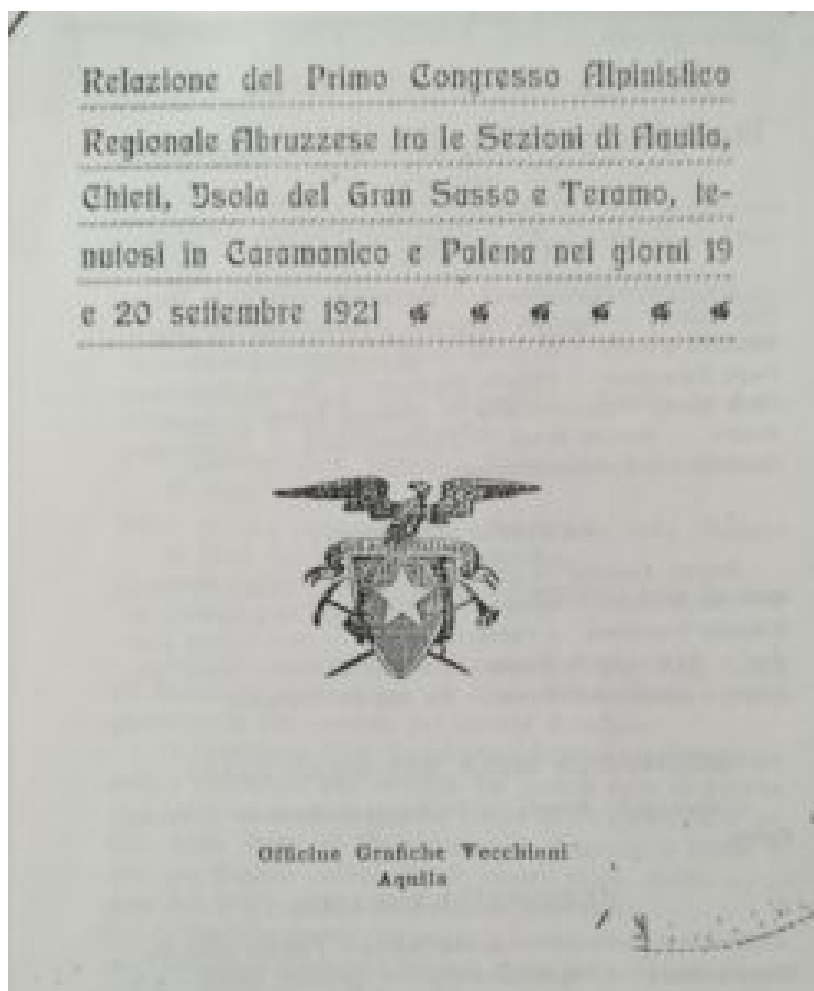
100 anni del Primo Congresso Alpinistico Regionale Abruzzese del Club Alpino Italiano – 19 e 20 settembre 1921

19 e 20 settembre 1921

**100 anni del Primo Congresso Alpinistico Regionale Abruzzese
del Club Alpino Italiano**

100 anni fa è iniziata la sfida culturale e sociale del Club

Alpino Italiano e da quella importante data si può ripercorrere quanto accaduto 40 – 30 – 20 anni fa. L'impegno ambientale e di sostenibilità è cresciuto con le Sezioni, i Parchi, la Regione, i Comuni e il multiforme sistema delle Aree Protette.



[1° Congresso Alpinistico Regionale Abruzzese del Club Alpino Italiano \(link al pdf\)](#)

Il centenario appuntamento storico d'Abruzzo è il 1° Congresso Alpinistico Regionale Abruzzese tra le Sezioni Cai di Aquila, Chieti, Isola del Gran Sasso e Teramo, che si è svolto a Caramanico e Palena.

Documento da ristampare in copia anastatica per le positive considerazioni che racchiude. Ovvero riprendere quanto ha stampato la Sezione Cai di Isola del Gran Sasso

Iscritti e partecipanti al Congresso

SEZIONE DI AQUILA

De Vincenzo]Piero — Costanza Agria — Falini
Pier Michele — Agrippa Francesco — Martino Francesco —
Storace] Quirico — Di Muro Luigi — Alessari Aniello — Di
Paola Domenico — Cicerone Giuseppe — Rosari Ernesto —
Carli Igino] — Costi Attilio — Gubbioli Oreste — Comerio
Angelo — Martini Mario — Avallone Carlo — Barchiesi
Francesco — Prisco] Giuseppe.

SEZIONE DI CHIETI

Soraci Antonio — Capasso Arturo — Terrasi Guido —
Diabateo Giacomo — Salomone B. Demio — Puzos Guido — Di
Stasio Francesco — Palumbo Antonio — Marchesani An-
drea — Di Arcangelo Nicola — Siciliano Andrea — Nanni Gi-
useppe — Santoro Vincenzo — De Angelis Giovanni.

SEZIONE DI ISOLA DEL GRAN BASSO

Di Arcangelo Nicola — Di Nicola B. Daniele — Verrini
Pietro.

SEZIONE DI TERAAMO

Montani] Riccardo — Lomusi] Marco — Ferrara Gerardo —
Ferraro Anna — Vassallo] Giuseppe — Spina] Nicola — Lu-
ciani] Romolo — Di Francesco Attilio — Di Maria] Marco —
[Appignoni] Giancarlo] — D'Amico] Marcello — Abbate] Antonio
— Mariani] Gabriele — Schiavo]

19 e 20 settembre 1921

Hanno partecipato 52 soci come riportato nel documento, con diverse Autorità invitate.

Il seggio di presidenza fu composto dal Sindaco di Caramanico e dai Presidenti delle quattro Sezioni Cai, con tanti riconoscimenti esterni giunti a ribadire il valore sociale e culturale dell'appuntamento.

Lungimiranza nelle decisioni

Le decisioni prese cento anni fa, lungimiranti e condivise, mostrano una stringente attualità.

Da ristampare

Documento da ristampare in copia anastatica per le positive considerazioni che racchiude.

Consorzio di Sezioni Cai

Fu indicato come efficace l'unione delle Sezioni in Consorzio per risolvere i bisogni della Montagna e dei suoi abitanti.

Rifugi e mulattiere

Insieme per affrontare i problemi della costruzione dei rifugi Alpini e della viabilità montana realizzando mulattiere.

Accoglienza e iscrizione al Cai di operai Il miglioramento dell'accoglienza di piccoli alberghi (in via temporanea organizzando attendamenti), per rendere popolare l'avvicinamento alla montagna favorendo l'iscrizione degli operai

Montagna e borghi Pubblicare una guida che illustri le montagne d'Abruzzo e i borghi più pittoreschi (*già 100 anni fa per il Club Alpino Italiano era più che chiaro il legame tra territori e genti di montagna*).

Traversata della Maiella

La montagna unisce e la Maiella lo ha confermato, con la traversata del 20 settembre 1921 che ha unito Caramanico e Palena, paesi sui due versanti del massiccio montuoso.

Prima squadra	Seconda squadra
Camerini Angelo - Capisquadra	Stornelli Quirino - Capisquadra
Martino Francesco	Revoli Bruno
Monetti Mario	Carli Attilio
Agrippa Fernando	Carli Igino
Lorandi Marco	Avallone Carlo
Alessandri Amleto	Presutti Giuseppe
Cilento Giuseppe	Sarchiapone Francesco
Terza squadra	Quarta squadra
Dapoli Marcello - Capisquadra	Capasso Arturo - Capisquadra
Pecora Guido	De Vincenzi Bédère
Siga Ferrara Antio	Gubiosi Oreste
De Marchis Renzo	Di Mario Luigi
Albini Amedeo	Palitti Pier-Michele
Spincani Nicola	Continente Angelo
Marramà Gabriele	
Appignani Giovanbattista	
Solara	
Vaselli Giuseppe	
Luragalli Remolo	
Bianchi Nicola	
Di Francesco Attilio	

Monte Amaro

33 congressisti sono saliti in notturna al Monte Amaro (2^a vetta d'Abruzzo), per poi ridiscendere dal Vallone di Taranta e visitare la Grotta del Cavallone.

Caramanico – Palen

Il 1° Congresso Cai, iniziato a Caramanico è terminato a Palena, con grande soddisfazione di tutti i partecipanti, che hanno confermato di rivedersi l'anno dopo, stabilendo come sede Teramo, Isola del Gran Sasso e Pietracamela.

NEL TEMPO

Bidecalogo Cai

40 anni dalla prima approvazione del Bidecalogo Cai, voluto nel 1981, dai delegati riuniti in Assemblea a Brescia. Documento centrale in ogni occasione informativa, educativa, formativa e di progetto del Cai (*riattualizzato, con nuova*

stesura il 2013, nel 150° di fondazione del Cai).

Legge Quadro 394 del 91

30 anni della Legge Quadro 394 del 91 sulle aree protette (del 6 dicembre). Provvedimento che ha saputo dare senso e corpo al Sistema nazionale delle Aree Protette d'Italia (*attualmente sono 25 i Parchi nazionali, considerando anche il Parco del Gennargentu*).

Riserva comunale Corno Grande di Pietracamela

30 anni della Riserva comunale Corno Grande di Pietracamela di 2200 ha (*istituita dal Comune il 1 marzo 1991*), affidata in gestione al Cai.

Camoscio d'Abruzzo sul Gran Sasso d'Italia

Grazie alla tutela di questo lembo di territorio montano, prese il via (1992) il riuscito progetto di reintroduzione del Camoscio d'Abruzzo sul Gran Sasso d'Italia (*oggi felicemente presente numeroso su tutti i monti tutelati d'Abruzzo- oltre 3000 esemplari – ed esteso anche sui Sibillini – oltre 200 esemplari*).

Centro di Educazione Ambientale “gli Aquilotti” del Cai

Nel 2001 era intensa l'attività del Centro di Educazione Ambientale “gli Aquilotti” del Cai e la sua fase di dialogo e incontro con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga che, concedendo l'uso dei locali del Museo dell'Alpinismo a Pietracamela, ne consentì la costituzione, riconosciuta dalla Regione Abruzzo. A seguito del sisma è stato adottato dalle Sezioni Cai di Castelli e Teramo

Sentiero Italia Cai

Per celebrare la caratteristica itinerante del CAI, da monte a monte, quale migliore occasione del completamento funzionale del Sentiero Italia Cai, ricordando che nel 1991, sempre 30 anni fa, fervevano i lavori dell'ingegner Bernardino Romano (*Cai L'Aquila*) per descrivere proprio le tappe del

Convegno a Chieti, 1992

Sentiero Italia Cai (illustrato pubblicamente con Convegno nel 1992) e si stampavano i primi documenti nazionali sull'armonizzazione della segnaletica dei sentieri, sulla pratica dell'escursionismo e sulla frequentazione consapevole e sicura della Montagna.

Radici

Fare tesoro delle nostre radici e ripercorrere segmenti di storia. Con il Club Alpino Italiano ci sono responsabilità e impegno attenti agli aspetti storici e culturali della Montagna.

in Montagna – per la Montagna

Le scelte future, sempre più aperte al sociale e alla qualità della vita, si costruiscono per la Montagna e in Montagna, con il concorso di soci e sezioni, così come utilmente indicato dal Primo Congresso Alpinistico Regionale del Cai, nel lontano 1921.

Cultura, conoscenza e tutela non sono merci.

Alcuni beni hanno un prezzo, ma tanti altri, come acqua, aria e suolo hanno un valore. In Montagna ci attendono bellezza e risorse da conservare per qualità della vita e futuro. Sono irrinunciabili gli obiettivi che coniugano tutela ed ecosostenibilità nelle voci: ambiente, società, economia e cultura.

I giovani e le nuove generazioni.

Abbiamo come riferimento il Bidecalogo e gli altri documenti statutari contenenti le linee di indirizzo e di autoregolamentazione in materia di ambiente, tutela del paesaggio e frequentazione della Montagna.

Agenda 2030

Sottoscritta nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi dell'ONU.

L'Agenda 2030 con i 17 obiettivi di dello Sviluppo Sostenibile pone al centro le persone, il pianeta e la prosperità. La visione del futuro è sul piano ambientale, unito a quello sociale ed economico, grazie a tradizione, identità e innovazione.

La Montagna è a rischio

La Montagna è a rischio per cambiamento climatico, spopolamento, spaesamento e le trasformazioni in atto nel mondo.

Tutto questo motiva la sfida culturale, ambientale e sociale del Club Alpino Italiano, condotta con orgoglio, sia all'interno, che all'esterno del Sodalizio

2021.09.11 (pubblicato)



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

–

TRANSUMANZA e SPELEOLOGIA – IN MONTAGNA CON IL CAI – 5 settembre 2021

TRANSUMANZA e SPELEOLOGIA

IN MONTAGNA CON IL CAI – 5 settembre 2021

IL GRUPPO GROTTA E FORRE CAI TERAMO
organizza
Uscita Speleologica Sezionale a
GROTTA DEI SARACENI
Acquasanta – AP
Domenica 5 Settembre 2021
Accompagnatori QSS
(Ferreo A., Sisino L., Di Monte F., Di Giacomo N., Marza P.)

Grotta a sviluppo sub-orizzontale, per l'avvicinamento occorre allestire percorso speleo su corda per assicurare il passaggio su tratti esposti.

Coloro che intendono partecipare, ma non sono Soci CAI (adulti o ragazzi oltre i 12 anni accompagnati dai genitori), debbono comunicare la propria adesione entro e non oltre Venerdì 3 Settembre 2021 al fine di attivare l'assicurazione giornaliera; tutte le adesioni (Soci e non Soci) verranno accettate in ordine cronologico di prenotazione e comunque, per ragioni di sicurezza anti-Covid e di impatto ambientale, il numero sarà limitato a 10 partecipanti.

Per le regole anti - COVID 19 ogni partecipante è tenuto a:

- 1) rispettare le norme di igiene e il distanziamento di almeno 2 metri
- 2) deve essere in possesso di mascherina e gel disinfettante
- 3) deve compilare e firmare, prima dell'escursione, il Modulo di Autodichiarazione che verrà fornito dall'organizzazione
- 4) dovrà sottoporsi, alla misurazione della temperatura a mezzo di termometro scanner da parte degli accompagnatori
- 5) per la tipologia di "Ambiente confinato" caratteristico della Grotta è necessario essere in possesso del Greenpass.

Abbigliamento personale necessario:
Tuta da lavoro, Guanti da lavoro, Stivali o Scarponcino da trekking, eventuale ricambio.

Attrezzatura speleologica necessaria:
Imbrago Speleo, Longe, 2 Moschettoni, Casco e Luce Frontale.

Per chi non ne è in possesso l'attrezzatura speleologica verrà fornita dal Magazzino del Gruppo

Appuntamento ore 7,30 c/o Sede CAI di Teramo in via Marina 180 - Partenza ore 8

Per informazioni e adesioni rivolgersi a:
Lia cell. 3348496437 Aurelio cell. 3315770001 Fabio cell. 3282912443

La frequentazione delle grotte è un'attività che presenta dei rischi: la Sezione Regionale di Speleologia adotta tutte le precauzioni affinché nei vari ambiti si operi con ragionevole sicurezza; in ogni caso con l'uscita all'uscita il partecipante deve essere consapevole che nello svolgimento dell'attività speleologica un rischio residuo è sempre presente e mai apprezzabile.

5 settembre 2021
CAI FAMILY CASTELLI in collaborazione con:
Carabinieri Parco di Castelli - Amministrazione Comunale
Gruppo Scout - Azienda Leonetti e Di Claudio

la Transumanza
rievoazione storica
la lavorazione della lana, del latte e dei derivati con gli antichi strumenti di un tempo

PROGRAMMA
ore 8,30 Ritrovo c/o l'Azienda Agricola "Leonetti & Di Claudio" - Castelli
ore 8,45 Partenza in direzione Colle Corneto (sede Sezione CAI Castelli)
si percorre per circa 2 ore una vecchia mulattiera nel bosco, incrociando il S. I.
ore 10,45 Inizio attività didattico-culturali (piazzale Sezione CAI Castelli)
tosatura, sfocciatura, filatura e lavorazione con i ferri; lavorazione del latte

Abbigliamento: vestirsi a cipolla, scarponcino da Trekking, cappellino.
Pranzo al sacco.

È necessaria la **PRENOTAZIONE** entro il 29 agosto 2021.
Per i non soci il costo dell'assicurazione è di € 6,00.
In caso di brutto tempo la manifestazione sarà rimandata a domenica 12-09-2021

Per informazioni:
Maria Sciappa 3335039961 Vittorino Di Luca 3336550099

www.caicastelli.it

Logos for Comune di Castelli, Azienda Leonetti & Di Claudio, Gruppo Scout, and Parco di Castelli.

Transumanza (Cai Castelli) e Speleologia (Cai Teramo).

Per domenica 5 settembre sono queste le proposte di avvicinamento alla Montagna del Club Alpino italiano Sezione di Castelli e Sezione di Teramo.

Conoscere e praticare per capire

Ambiente e storia dell'Uomo, con le tante relazioni, sono due pilastri della vita sulla terra.

5 settembre 2021

CAI FAMILY CASTELLI in collaborazione con:
 Carabinieri Parco di Castelli - Amministrazione Comunale
 Gruppo Scipi - Azienda Leonetti & Di Ciaio

1a Transumanza

rievoazione storica

La lavorazione della lana, del latte e dei derivati con gli antichi strumenti di un tempo

09:30 Meeting all' "Azienda Agricola "Leonetti & Di Ciaio" - Castelli

09:45 Partecipazione direzione Colto Carroto Isola Sezione CAI Castelli al censimento per circa 2 ore una scuola elementare nel bosco, territorio di S. Z.

10:45 Inizio attività didattico-culturali (giocattolo - Sezione CAI Castelli) tessitura, filatura, filatura e tintoria con i derivati (derivazioni) del latte.

Adeguamento: volanti a ciclo, scarponi da trekking, copricapelli.
 Pranzo al sacco.

È necessaria la **PRENOTAZIONE** entro il 29 agosto 2021.
 Per i non soci il costo dell'iscrizione è di € 6,00.
 In caso di ritardo tempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 12-09-2021

Per informazioni:
 Maria Scoppa 3335009961 Viterbo Di Luca 3376550099

www.caicastelli.it

Transumanza

Ripercorrere la storia della Transumanza, con i i tempi, i gesti e le azioni che l'hanno caratterizzata è un'esperienza unica e coinvolgente.



Speleologia

Altrettanto appassionante è scoprire il mondo sotterraneo, che abbiamo modo di osservare solo grazie all'esperienza degli speleologi.

La Transumanza è stata inserita nel 2019 dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale

La Speleologia, con il meraviglioso mondo sotterraneo, è mistero dell'acqua

2021.09.02 (pubblicato)



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*